

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 928 di giovedì 29 gennaio 2004

Influenza dei polli: per ora l'Italia non e' a rischio

Il ministro della Sanità riunisce gli esperti. Attivo il numero 1500.

Nel Sud e nell'Est dell'Asia si sta assistendo ad una incontenibile epidemia di influenza aviaria.

La malattia colpisce i volatili, ma può essere trasmessa dagli animali all'uomo, nel caso maneggi polli malati o respiri le feci polverizzate degli animali malati.

Ad oggi non sono stati riscontrati casi di trasmissione uomo-uomo, tuttavia l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms), Fao e Oie hanno lanciato l'allarme sulla diffusione e la possibile mutazione del virus dell'influenza aviaria con conseguenze in tutti i Paesi del mondo.

Il Ministro Sirchia, in collegamento costante con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha tranquillizzato gli italiani, affermando che "la situazione attuale, sia delle importazioni di pollame che della salute dei viaggiatori, è sotto controllo grazie ai presidi sanitari aeroportuali intensificati recentemente per far fronte all'emergenza Sars."

Per fare il punto sull'epidemia il Ministro della Salute Girolamo Sirchia ha convocato il Comitato emergenze sanitarie per le malattie diffuse, di recente istituzione.

Il Ministro ha chiesto al Comitato di valutare la situazione attuale alla luce dei dati forniti dalle organizzazioni internazionali e di prevedere l'evoluzione della malattia e le possibili ripercussioni sulla salute umana sia a tutela dei cittadini italiani che dei connazionali residenti all'estero.

E per fornire informazioni, a poche settimane dall'avvio del servizio, è attivo il numero telefonico di pubblica utilità 1500.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it